

**IL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA****O.C.D.P.C. n. 1180 del 30 gennaio 2026**

“Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”

ORDINANZA N. 99 DEL 12 giugno 2026

Nomina Soggetto Attuatore Dipartimento regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti. Interventi:

- **AG_1180_MNF_04 – MENFI (AG)** - Porto palo infrastruttura portuale - Intervento di dragaggio e rimozione posidonia oceanica
- **TP_1180_CSTV_06 - CASTELVETRANO (TP)** - Contrada Marinella di Selinunte – Intervento di rafforzamento delle barriere protettive e frangiflutti, vanno riparati i pontili e va liberata l'area portuale dalla sabbia e dalla posidonia
- **TP_1180_MRS_03 – MARSALA (TP) - PORTO DI MARSALA – BACINO PORTUALE** - Intervento per la rimozione degli accumuli di Poseidonia Oceanica mista a sabbia, finalizzato al ripristino dei requisiti necessari a garantire la sicurezza della navigabilità e di tutte le attività portuali
- **TP_1180SVLC_01 - SAN VITO LO CAPO (TP)** - Area Portuale e arenile - Intervento di dragaggio e rimozione dei sedimenti accumulati e ripascimento della spiaggia

* * *

IL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 *“Codice della Protezione civile”*;

Visto l'art. 107 (*funzioni mantenute allo Stato*) del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi lo stato emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Sardegna e della Regione Siciliana”;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 30 gennaio 2026, n. 1180 *“Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 3 febbraio 2026;

Visto l'art.1, commi 1 e 2, della sopracitata Ordinanza 30 gennaio 2026, n. 1180, ai sensi del quale:

“1 Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa i Presidenti delle Regioni Calabria, Sardegna e Sicilia sono nominati Commissari delegati.

2. “Per l'espletamento delle attività di cui alla presente Ordinanza, i Commissari delegati, che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici delle Regioni, delle Province, dei Comuni e dei relativi enti strumentali nonché delle forme associative degli enti locali comunali e provinciali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dalle Regioni o dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I Commissari delegati possono avvalersi di ANAS, in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione degli interventi per il ripristino della viabilità regionale, provinciale e comunale, su richiesta delle competenti amministrazioni e comunque previa intesa con le stesse. Per l'espletamento delle attività di cui alla presente Ordinanza, i Commissari delegati possono individuare il Direttore regionale di protezione civile quale soggetto responsabile del coordinamento delle attività.”;

Visto l'art. 15, comma 2, dell'Ordinanza n. 1180/2026 che prevede che “Per la realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati o al soggetto responsabile del coordinamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 2”;

Considerato che, ove ne ricorrano esigenze e condizioni, la copertura delle superiori misure economiche può essere assicurata anche con fondi regionali all'uopo previsti, ivi inclusi quelli di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 25 del 22 gennaio 2026 e alla legge regionale n. 3 del 30 gennaio 2026;

Visto il D.P. n. 507 del 4 febbraio 2026 di istituzione della Cabina di Regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry;

Vista la disposizione commissariale n. 1 del 4 febbraio 2026 con cui è stato con cui è stato individuato il Dipartimento Regionale Tecnico quale Ufficio commissariale - struttura di supporto e nominato il Preposto nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;

Visto l'articolo 1 dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 10 febbraio 2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana con quale “il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico è individuato quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 – fatta eccezione per quelle attribuite o che saranno attribuite ad altri soggetti attuatori - e quale responsabile del coordinamento di tutti i soggetti attuatori nominati dal Commissario Delegato e di tutte le strutture e uffici, regionali e non, di cui si avvale”;

Visto l'articolo 2 dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 10 febbraio 2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana con il quale “Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile è individuato quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'articolo 17 dell'Ordinanza n. 1180/2026, nonché la gestione delle attività di volontariato, di emergenza e primo soccorso”;

Vista la superiore Ordinanza commissariale che individua, altresì, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico quale responsabile del coordinamento di tutti gli interventi e dei rapporti con e tra i soggetti attuatori per il perseguimento delle finalità di cui all'Ordinanza n. 1180/2026;

Visto l'art. 2 della Disposizione n. 8 del 18/02/2026 e seguenti con la quale il Soggetto attuatore e responsabile del coordinamento ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, ha disposto di avvalersi del supporto dei Dipartimenti regionali e delle strutture individuate, "per il tramite del relativo personale che rimarrà comunque incardinato nella propria struttura di appartenenza, curando il rapporto di collegamento tra l'ufficio di coordinamento del Commissario delegato, ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, con le medesime strutture";

Vista la nota prot. n. 24226 del 08/06/2026 - acquisita al protocollo degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione al n. 13627 dell'08/06/2026 - con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026, con riferimento ai seguenti interventi:

- **AG_1180_MNF_04 – MENFI (AG)** - Porto palo infrastruttura portuale - Intervento di dragaggio e rimozione posidonia oceanica
- **TP_1180_CSTV_06 - CASTELVETRANO (TP)** - Contrada Marinella di Selinunte – Intervento di rafforzamento delle barriere protettive e frangiflutti, vanno riparati i pontili e va liberata l'area portuale dalla sabbia e dalla posidonia
- **TP_1180_MRS_03 – MARSALA (TP) - PORTO DI MARSALA – BACINO PORTUALE** - Intervento per la rimozione degli accumuli di Poseidonia Oceanica mista a sabbia, finalizzato al ripristino dei requisiti necessari a garantire la sicurezza della navigabilità e di tutte le attività portuali
- **TP_1180SVLC_01 - SAN VITO LO CAPO (TP)** - Area Portuale e arenile - Intervento di dragaggio e rimozione dei sedimenti accumulati e ripascimento della spiaggia

ritiene che l'attività di Soggetto Attuatore possa essere espletata dal Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con il supporto tecnico degli Uffici del Genio Civile di Agrigento e Trapani competenti per territorio, nella considerazione che il predetto Dipartimento è titolare delle procedure inerenti alla programmazione, realizzazione e gestione dei porti di competenza regionale, inclusi quelli turistici;

Vista la successiva nota prot. n. 24234 del 09/06/2026 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 - acquisita al protocollo degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione al n. 13654 dell'09/06/2026 - con la quale, ad integrazione della succitata nota prot. n. 24226 del 08/06/2026, e per i medesimi interventi ivi indicati, si fa presente che *“la spesa occorrente complessiva pari a € 2.000.000,00, è a carico dei fondi stanziati sul capitolo 672008 “Spese per l'esecuzione di opere pubbliche relative alla costruzione, al completamento, al miglioramento, alla riparazione, alla sistemazione ed alla manutenzione straordinaria di opere marittime nei porti di seconda categoria seconda, terza e quarta classe” – Missione 10 – Programma 3 - Titolo 2 - Assessorato 8 - Rubrica 2 - del medesimo Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti”* e che il Soggetto Attuatore dispone di tali somme;

Considerato che, al fine di garantire la sicurezza della navigabilità e di tutte le attività portuali, si debba attivare la programmazione e l'esecuzione degli interventi sopra indicati;

Preso atto che con la citata nota prot. n. 24226 del 08/06/2026, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n.

1180/2026, evidenza “l’assoluta urgenza ed indifferibilità della realizzazione degli interventi in argomento”;

Ritenuto, pertanto, di dovere individuare il Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti quale Soggetto Attuatore ai sensi del citato art. 1, comma 2, dell’Ordinanza n. 1180/2026, per tutte le iniziative e gli adempimenti finalizzati alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra indicati;

Viste e considerate le superiori premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

ORDINA

ART. 1

Individuazione del Soggetto Attuatore.

1. Il Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti è individuato quale Soggetto Attuatore per tutte le iniziative e gli adempimenti finalizzati alla progettazione ed esecuzione dei seguenti interventi:

- **AG_1180_MNF_04 – MENFI (AG)** - Porto palo infrastruttura portuale - Intervento di dragaggio e rimozione posidonia oceanica

- **TP_1180_CSTV_06 - CASTELVETRANO (TP)** - Contrada Marinella di Selinunte – Intervento di rafforzamento delle barriere protettive e frangiflutti, vanno riparati i pontili e va liberata l’area portuale dalla sabbia e dalla posidonia

- **TP_1180_MRS_03 – MARSALA (TP) - PORTO DI MARSALA – BACINO PORTUALE** - Intervento per la rimozione degli accumuli di Poseidonia Oceanica mista a sabbia, finalizzato al ripristino dei requisiti necessari a garantire la sicurezza della navigabilità e di tutte le attività portuali

- **TP_1180SVLC_01 - SAN VITO LO CAPO (TP)** - Area Portuale e arenile - Intervento di dragaggio e rimozione dei sedimenti accumulati e ripascimento della spiaggia.

ART. 2

Competenze del Soggetto attuatore

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti Soggetto attuatore, per l’espletamento delle competenze di cui alla presente ordinanza:
 - a) provvederà, tempestivamente, ad avviare la progettazione dei lavori di cui all’art. 1, trasmettendo al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico nella qualità di Soggetto Attuatore – Responsabile del Coordinamento delle attività di cui all’O.C.D.P.C. n. 1180/2026 ex Ordinanza Commissariale n. 1 del 10/02/2026, con tutta l’urgenza del caso, la progettazione esecutiva con relativa verifica e validazione ex artt.42 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e 3 dell’O.C.D.P.C n. 1180/2026 e provvederà, altresì, all’esecuzione delle opere descritte al precedente art. 1;

b) procederà speditamente nelle varie fasi, adottando le procedure di legge consentite al fine della celere realizzazione delle attività assegnate con la massima urgenza;

c) darà tempestiva comunicazione degli atti adottati al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico nella qualità di Soggetto Attuatore – Responsabile del Coordinamento delle attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 1180/2026 e sottoporrà al medesimo Dirigente Generale-Soggetto Attuatore la rendicontazione dei fondi regionali all'uopo destinati;

d) si avvarrà del supporto tecnico dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento e Trapani, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

ART. 3

Finanziamento dell'intervento

1. La spesa complessiva occorrente, pari a € 2.000.000,00, è a carico dei fondi stanziati sul capitolo 672008 del bilancio regionale "Spese per l'esecuzione di opere pubbliche relative alla costruzione, al completamento, al miglioramento, alla riparazione, alla sistemazione ed alla manutenzione straordinaria di opere marittime nei porti di seconda categoria seconda, terza e quarta classe" – Missione 10 – Programma 3 - Titolo 2 - Assessorato 8 - Rubrica 2 - del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, già nella disponibilità del Soggetto Attuatore nominato con il presente provvedimento;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito del Commissario delegato.

IL COMMISSARIO DELEGATO
O.C.D.P.C. n. 1180 del 30/01/2026
PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
(SCHIFANI)